

Michele Guglielmino

**Grammatica Minima della
Lingua Italiana Paritarista (fra i 2 sessi) (LIP)
o GM-LIP**

1. Introduzione alla LIP (I-LIP).

La Lingua Italiana Paritarista (d'ora in poi LIP) è una **versione paritarista** della Lingua Italiana che vuole essere una risposta ponderata e moderatamente rispettosa delle Tradizioni linguistiche Italiane all'esigenza contemporanea di una parità linguistica fra i 2 sessi.

Si basa su **7 sole regole**, per il resto si applicano le regole grammaticali italiane.

Tale soluzione è applicabile – mutatis mutandis – alle altre **lingue neolatine** e all'**inglese**.

2. Le 7 Regole (R-LIP).

Ecco le regole:

1) Articoli determinativi:

lo (maschile singolare), le (neutro ed ambigenere singolare), la (femminile singolare);

l' (sempre davanti a vocale)

los (maschile plurale), les (neutro ed ambigenere plurale), las (femminile plurale).

2) Le preposizioni articolate mutano con gli articoli determinativi.

3) Articoli indeterminativi:

uno (maschile singolare), une (neutro ed ambigenere singolare), una (femminile singolare);

un (sempre davanti a vocale e sempre **senz'apostrofo**);

e quelli che in italiano vengono detti “*articoli partitivi*”:

unos (maschile plurale), unes (neutro ed ambigenere plurale), unas (femminile plurale).

4) I nomi (comuni e propri) e gli **aggettivi** avranno sempre le seguenti desinenze:

-o (maschile singolare), -e (neutro ed ambigenere singolare), -a (femminile singolare);

-os (maschile plurale), -es (neutro ed ambigenere plurale), -as (femminile plurale).

Esempi:

1) dottoro, dottore, dottora; dottoros; dottores, dottoras;
professoro, professore, professoressa; professoros, professores, professoras;
maestro, maestre, maestra; maestros, maestres, maestras;
lavoratoro, lavoratore, lavoratora; lavoratoros, lavoratori, lavoradoras;
calciatoro, calciatore, calciatora; calciatoros, calciatore, calciadoras;
ecc.

2) bello, belle, bella; bellos, belles, bellas;
vero, vere, vera; veros, veres, veras;
buono, buone, buona; buonos, buones, buenas;
sano, sane, sana; sanos, sanes, sanas;
ecc.

5) La “c” è sempre “c dolce” (come davanti ad “e” ed “i”);

la “c dura” è espressa dalla “**k**”;

la “g” è sempre “g dura”;

la “g dolce” (come davanti ad “e” ed “i”) è espressa sempre dalla “**j**”;

la “i” semiconsonantica è espressa dalla “i” o dalla “**y**” (mai dalla “j”).

6) Le lettere dell'alfabeto italiano sono 24 (con in più **j, k, y).**

7) Per il resto rimangono immutate le regole della lingua italiana.

3. Testualità della LIP (T-LIP)

Primo testo nella LIP, pubblicato su “Twitter” all'1,22 del 22 agosto 2021, 21° Domenica del Tempo Ordinario e Memoria di Maria Regina:

Le #schwe è un obbrobie linguistike; se volete essere #paritaristes usate sempre le o per le maschile, le #e per le #neutre e l'#ambijenere e le #a per le femminile ed aggiungete le #s per les plurales, come faccio nelles mies lingues, le Womeze e le Womishe è l'unike soluzione

Ho corretto “ambigenere”, per il resto è il primo testo nella LIP.

Chissà se un giorno avrà la stessa importanza nella filologia della lingua italiana di
«Sao ko kelle terre, per kelle fini que ki contene, trenta anni le possette parte Sancti Benedicti.»
(Capua, marzo 960 d.C.)
...cioè il famoso “placito capuano”. Chissà...
Le vie del Signore (e della Madonna) sono infinite...